

IL PROCESSO Per il segretario comunale non sarebbe possibile in questa fase

Piscine, Casiraghi al sindaco: «Si può costituire parte civile»

di **Carlo Catena**

■ Massimo Casiraghi, consigliere comunale 5 Stelle, ha appreso con stupore la decisione dell'attuale amministrazione comunale di Lodi di non costituirsi parte civile contro l'ex sindaco Simone Uggetti nel processo di appello fissato per fine novembre a Milano per il "caso piscine" del 2016: «Quattro anni fa fu la giunta Uggetti a decidere di non costituirsi nel processo in cui erano imputate quattro persone, tra cui lo stesso sindaco di allora. Oggi in Broletto invece decide una maggioranza guidata da chi all'epoca era all'opposizione e gridava allo scandalo. E sono ancora più sorpreso dalla motivazione adottata dal Comune, in quanto è la stessa giurisprudenza a smentirla». Secondo una prima valutazione tecnica del Broletto la costituzione potrebbe essere in questa fase non ammessa perché tardiva. Ma recente è il caso del processo per inquinamento alla raffineria Tamol di Cremona, dove un privato



Massimo Casiraghi

cittadino si era costituito in sostituzione del Comune, ottenendo a favore dell'ente una provvisionale di un milione di euro, mentre poi, cambiata anche in quel caso l'amministrazione, l'ente gli è subentrato in appello a Brescia. «Già nel luglio 2009 - ricorda Casiraghi - la Cassazione ha chiarito che "è legittima e non tardiva la costituzione di parte civile del Comune nel giudizio d'appello, in adesione all'azione popolare esercitata nel primo grado di giudizio da un elettore, giacché l'ente locale, nell'assumere la veste di parte civile, si sostituisce al privato che l'aveva in precedenza surrogato". Prendo atto quindi che a quanto pare anche in secondo grado toccherà a me difendere l'interesse dei cittadini lodigiani, dal momento - considera - che la sindaca Casanova e il suo vice Maggi pare abbiano deciso di lavarsene le mani. Il danno è stato riconosciuto in primo grado. Se davvero anche in secondo grado il Comune ha deciso di voltare le spalle a me e ai cittadini andrò avanti da solo». ■

SOLIDARIETÀ Raccolta di fondi nelle piazze per combattere la sclerosi multipla

■ L'Associazione italiana sclerosi multipla (sezione di Lodi) continua il suo impegno e torna nelle piazze, il 3 e 4 ottobre, con "La mela di Aism", tradizionale appuntamento volto a sostenere la ricerca scientifica e le attività di sezione a favore delle persone con sclerosi multipla. L'iniziativa sarà, sabato e domenica in piazza Vittoria, a Lodi, a Castiglione e a Casale. Sabato, invece, sarà al Gigante di San Grato, al Bennet di San Martino e Pieve, a Zelo e Livraga. Domenica, invece, la raccolta sarà di fronte alla chiesa di Pieve, al mercato di Sant'Angelo, a Valera, a Orio, a Codogno e a San Colombano. Per info sulle piazze: <https://sostienici.aism.it/partecipa/mappe/>.

MALTRATTAMENTI

«Un dito spezzato alla convivente»: condanna a 4 anni

■ Un campano di 29 anni residente all'epoca dei fatti nel Lodigiano, D.P., è stato condannato a quattro anni e 4 mesi di reclusione per le accuse di maltrattamenti in famiglia e lesioni gravi, a seguito della denuncia sporta dalla donna che all'epoca era la sua compagna e da cui ha anche avuto due figlie. L'uomo era stato arrestato e condotto in carcere alla fine di agosto del 2019, ed è rimasto agli arresti per tutta la durata del processo, che si è concluso nelle scorse ore davanti al tribunale collegiale a Lodi. Disposta anche una provvisionale di 30mila euro a favore della donna e dei figli, il maggiore dei quali risulta anche aver assistito a diversi episodi di violenza, con conseguenti possibili traumi psicologici. Ad assisterli nella costituzione di parte civile l'avvocato Nicoletta Parvis di Milano.

Uno degli episodi più gravi aveva anche determinato la rottura di un dito di un mano alla vittima, con una prognosi di 40 giorni e una, pur lieve, invalidità permanente. L'uomo sarebbe arrivato anche ad alzare la voce contro la compagna durante la gravidanza, persino nella sala di attesa di un ospedale, i cui medici sono stati poi chiamati in tribunale a circostanziare l'episodio. Risulta che il 29enne fosse già stato denunciato in passato da una fidanzata. In attesa del successivo grado di giudizio sta scontando gli arresti domiciliari presso un parente in un'altra regione. ■ Car. Cat.

IL VERO MERCATO DA FORTE DEI MARMI CON IL MARCHIO REGISTRATO

Gli Ambulanti di Forte dei Marmi

LODI

Piazza della Vittoria

dalle 8 alle 19

Domenica 27 Settembre

Evento di qualità con abbigliamento, borse, scarpe, cashmere, biancheria, bijoux e arte fiorentina in genere

www.gliambulanti difortedeimarmi.it

